

REGIONE PUGLIA 		PROVINCIA DI BRINDISI 		COMUNE BRINDISI 		
Denominazione impianto:		PADULA MARIA				
Ubicazione:		Comune di Brindisi (Br) Località "Padula Maria"		Foglio: 99 Particelle: 117-69-71-70-72-73-2-8		
PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico da ubicare nel comune di Brindisi (Br), potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.						
PROPONENTE 		BRINDISI ENERGIA3 S.R.L. Corso Libertà n.17, Vercelli (VC) 13100 P.IVA 02728450020 Pec: brindisienergia3@legalmail.it				
Codice Autorizzazione Unica 9ATSQ05						
ELABORATO STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO				Tav. n° 4RP SIU		
				Scala		
Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	05/2021	Richiesta Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) art. 27-bis D.Lgs 152/2006			
PROGETTAZIONE GRM GROUP S.R.L. Via Mazzini n.125 - 85100 Potenza (Pz) PEC: grmgroupsrl@pec.it Cell.:3286812690 				Spazio riservato agli Enti		
IL TECNICO Dott. Ing. SAVERIO GRAMEGNA Via Cremona n. 47 - 70022 Altamura (BA) Ordine degli Ingegneri di Bari n. 8443 PEC: saverio.gramegna@ingpec.eu Cell.:3286812690  						

SOMMARIO

- 1. PREMESSA**
- 2 DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO**
- 3 INQUADRAMENTO URBANISTICO**
- 4 CONCLUSIONE**

1 PREMESSA

La seguente Relazione Specialistica ha lo scopo di fornire le informazioni utili all'autorizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete Nazionale comprensivo delle scelte progettuali per la connessione e realizzazione di impianti elettrici, in media tensione (MT – 20 kV), necessari alla connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrovoltaiico di potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW.

Di seguito sono descritte in maniera sintetica le opere impiantistiche utili alla realizzazione dell'impianto per l'immissione in rete meglio descritte nelle relazioni specialistiche contenute nel progetto.

La Società Brindisi Energia3 Srl con sede in Corso Libertà n. 17 – 13100 Vercelli (VC), P.I. 02728450020, nell'ambito dei suoi piani di sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, in località PADULA MARIA, nel Comune di Brindisi (BR). A seguito della richiesta di connessione alla rete MT, è stato emesso da E-Distribuzione SpA, il preventivo di connessione n. 223885825, che prevede la connessione in antenna alla Cabina Primaria CASIGNANO.

La connessione dell'impianto prevede una linea in cavo aereo AL 150 mmq, dalla CP Casignano, alla cabina di consegna, da installare nel campo fotovoltaico.

2 DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Il campo fotovoltaico di cui trattasi, così come progettato secondo le specifiche richieste della società proponente, è del tipo a terra con dispositivi ad inseguimento solare del tipo mono-assiale, non integrato, da connettere alla rete (grid-connected) in modalità trifase in media tensione (MT). I moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, di tipo bi-facciali, vengono montati su strutture metalliche (tracker) aventi un asse rotante (mozzo) per permettere l'inseguimento solare.

L'impianto di produzione sarà costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 6,3504 MWp. L'area d'intervento, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade interamente nel Comune di Brindisi (BR) in località Padula Maria.

L'area che è nella disponibilità della BRINDISI ENERGIA3 S.r.l. mediante la stipula di Preliminari di Compravendita regolarmente registrati con i proprietari delle aree interessate, presenta un'estensione complessiva di circa 12 ettari e rientra nel Foglio 476153 "Masseria Casignano" della Carta Tecnica Regionale della Puglia alla scala 1:5000, ubicata geograficamente a Ovest del centro abitato del comune di Brindisi da cui dista circa 6,50 Km, e a nord est del comune di Mesagne distante circa 6,50 Km. Tale sito di progetto è ubicato in un settore pianeggiante all'interno di una vasta area, a una quota di 40 m s.l.m.

L'elettrodotto di collegamento tra il parco e la Cabina Primaria è ubicato nel Comune di Brindisi. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate le coordinate e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Brindisi.

Tabella dati geografici e catastali dell'impianto fotovoltaico:

COORDINATE			DATI CATASTALI		
TIPO	E	N	Comune	foglio	part. n.
WGS84	17.843556	40.611802	Brindisi	99	2-8-69-70-71-72-73-117
GAUSS BOAGA	2248593.82	4533438.96			
ED50/UTM	1248643.59	4533626.76			
ED50	17.843556	40.611802			

3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dall'impianto fotovoltaico, con annessa viabilità interna e relativi cavidotti di interconnessione interna, e dell'elettrodotto esterno, interessa il territorio comunale di Brindisi, così come la CP Casignano esistente.

3.1 LO STRUMENTO URBANISTICO DI BRINDISI

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Brindisi è un Piano Urbanistico Generale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 470 del 31/12/2020.

Nel vigente PUG l'area d'intervento, stante le indicazioni e la documentazione fornite dal comune, è classificata come zona agricola E.

Le zone agricole sono destinate in via principale alle attività primarie ed, attraverso queste, al mantenimento dell'assetto paesistico ed alla valorizzazione dei beni ricompresi (morfologici, naturalistici e storico culturali).

Art. 33 NTA Le zone E agricole

- Comprendono in generale le parti del territorio destinate ad usi agricoli, per le quali il piano si propone l'obiettivo della tutela e conservazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche, da attuarsi mediante il mantenimento e la ricostruzione di attività agricole compatibili con l'obiettivo medesimo.
- In dette zone sono ammessi interventi di edilizia residenziale, ricettiva e turistica, interventi di miglioramento agricolo, per attrezzature a servizio della produzione agricola e per eventuali allevamenti zootecnici. Per tutti i fabbricati esistenti e legittimamente assentiti sono consentiti

interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento igienico-edilizio e di ristrutturazione edilizia.

- Gli interventi sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

La superficie fondiaria minima: $S_{fm} = \text{ha } 2$

Indice di fabbricabilità fondiaria $I_{ff} = 0,03 \text{ mc./mq.}$

Altezza massima con esclusione dei volumi tecnici: $H_{max} = 7,00 \text{ m.}$

Distanza minima dai confini: $D_c = \text{m. } 10,00$

Distanza minima dal ciglio stradale: $D_s = \text{DM } 1404/68 \text{ e NCS}$

- La realizzazione di urbanizzazioni non costituisce modificazione incidente sulla destinazione agricola e sull'uso del suolo: si prescrive la non impermeabilizzazione dei suoli utilizzati; le pavimentazioni dei piazzali di parcheggio dovranno essere realizzate con stabilizzato, ghiaia o prato erboso o altra soluzione che in ogni caso consenta il drenaggio. La realizzazione di adeguati varchi di ingresso/uscita degli automezzi deve garantire la sicurezza per i veicoli e l'obbligo a cura del richiedente di dotare la zona di adeguata cartellonistica stradale di avviso, nonché eventuale segnaletica orizzontale. La realizzazione delle recinzioni deve essere coerente con le indicazioni prescritte per le zone agricole, ovvero queste devono essere realizzate con murature a secco e l'eventuale ripristino di quelle esistenti. È consentita la posa a dimora di alberature per schermatura e ombreggiamento, nonché arredo e decoro del piazzale di parcheggio: sono da privilegiarsi le strutture autoctone.

- Per gli edifici classificati A3 valgono le seguenti disposizioni; i requisiti soggettivi di agricoltore a titolo principale valgono per l'esonero della corresponsione degli oneri nei termini di legge; per tutti gli altri richiedenti, il recupero comporta la corresponsione degli oneri, nei limiti e nei termini della vigente disciplina. Per tutti gli altri fabbricati esistenti e legittimamente assentiti sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento igienico-edilizio e di ristrutturazione edilizia. Qualora gli edifici di abitazione esistenti superino il volume massimo consentito dagli indici prescritti, può essere consentito, per la dotazione dei servizi igienici ed il miglioramento delle condizioni abitative, l'ampliamento una-tantum della superficie utile lorda (SUL) nella misura massima del 20% di quella esistente.

- La eventuale posa a dimora di strutture vegetanti deve privilegiare le essenze autoctone.

Il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

4 CONCLUSIONE

L'analisi dello strumento urbanistico interessato dall'intervento progettuale, non evidenzia una diretta incompatibilità tra l'intervento e le previsioni dei piani in vigore.

Tutte le aree occupate dall'impianto fotovoltaico, la viabilità interna, ricadono in Zona Agricola ai sensi degli strumenti urbanistici del Comuni di Brindisi.

Il PRG del Comune non definisce una specifica normativa per tale tipologia di impianto. Ciò si riscontra in numerosi PRG redatti negli anni ottanta e novanta. Una maggiore sensibilità sotto questo profilo comincia ad essere presente nei nuovi PUG, sebbene in misura molto limitata. Sotto il profilo urbanistico si ritiene in questa sede di dover evidenziare che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio.

Si richiama infine la normativa nazionale, che sancisce la compatibilità degli impianti fotovoltaici con le aree a destinazione agricola, con il D.Lgs. 387/03, che all'art. 12 comma 7 afferma che "Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici".